



COMUNE DI LAGOSANTO

**REGOLAMENTO
COMUNALE PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI,
BENEFICI ECONOMICI E PATROCINIO
AD ENTI PUBBLICI, SOGGETTI/ENTI
PRIVATI E ASSOCIAZIONI**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 31/07/2018 e
modificato con deliberazione di c.c. n. 20 del 27/05/2020

INDICE

PARTE PRIMA - FINALITÀ

- Art.1 Finalità del regolamento
- Art.2 Definizione
- Art.3 Diffusione

PARTE SECONDA – AMBITI DI INTERVENTO

- Art.4 Articolazione delle iniziative
- Art.5 Interventi sociali
- Art.6 Interventi scolastico-culturali
- Art.7 Interventi nel settore economico
- Art.8 Interventi nel settore ricreativo -sportivo
- Art.9 Interventi nel settore ambientale
- Art.10 Altri interventi
- Art.11 Patrocinio

PARTE TERZA - BENEFICIARI

- Art.12 Soggetti destinatari

PARTE QUARTA – CRITERI E PROCEDURE

- Art.13 Modalità di richiesta
- Art.14 Procedimento
- Art.15 Misure dei benefici
- Art.16 Erogazione dei contributi

PARTE QUINTA – ISTITUZIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

- Art. 17 Rendicontazione dei contributi
- Art.18 Istituzione dell'albo
- Art.19 Aggiornamento periodico dell'albo
- Art.20 Pubblicità dell'albo

PARTE SESTA – DISPOSIZIONI FINALI

- Art.21 Leggi ed atti regolamentari
- Art.22 Pubblicità del regolamento
- Art.23 Rinvio dinamico
- Art.24 Tutela dei dati personali
- Art.25 Norme abrogate
- Art.26 Entrata in vigore

PARTE PRIMA – FINALITÀ

Art.1- Finalità del regolamento

1. L'Amministrazione di Lagosanto, consapevole dell'attiva presenza sul proprio territorio, di soggetti pubblici e privati, associazioni e fondazioni riconosciute, intimamente connessi al tessuto socio-economico del medesimo, stabilisce di promuovere, favorirne e sostenerne le iniziative, avuto riguardo alle loro finalità ed alla propria azione amministrativa nell'interesse comune della popolazione.

Art.2- Definizione

1. L'iniziativa si realizza attraverso la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, patrocinio e l'attribuzione di vantaggi economici ai soggetti destinatari secondo i criteri e le modalità stabilite dal presente Regolamento che ne disciplina puntualmente l'erogazione.

Art.3- Diffusione

1. L'Ente favorirà la massima diffusione e conoscenza del presente Regolamento provvedendo alle iniziative più opportune in proposito.

PARTE SECONDA – AMBITI DI INTERVENTO

Art.4 – Articolazione delle iniziative

1. L'attività contributiva dell'Ente, nei limiti delle risorse disponibili in materia, si sviluppa nei seguenti ambiti di intervento:
 - a) Sociale;
 - b) Scolastico-culturale;
 - c) Economico-produttivo;
 - d) Ricreativo-sportivo;
 - e) Ambientale;
 - f) Altri.
2. La natura dell'intervento richiesto dai soggetti beneficiari verrà oggettivamente individuata sulla base degli aspetti e dei caratteri presentati dal medesimo tenuto conto dei criteri disciplinanti ciascun ambito di intervento.

Art.5 – Interventi sociali

1. Gli interventi volti alla promozione e sostegno del volontariato sociale, alla promozione della salute e dell'autosufficienza psico-fisica, alla promozione di iniziative aventi carattere scientifico-divulgativo nei settori sanitario e sociale, di iniziative di aggregazione sociale rivolte a bambini e ragazzi, che si concretizzano tramite attività individuali, di gruppo, di comunità, promosse e gestite sia autonomamente che in collaborazione con i servizi pubblici, progetti rivolti ad anziani per le attività di natura ricreativo-culturale che vengono svolte con fini solidaristici allo scopo di favorire l'integrazione sociale ed evitare situazioni di autoesclusione.

Particolare attenzione verrà riservata a domande di contributi a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale i cui statuti prevedano espressamente lo svolgimento di attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione e sport dilettantistico per la realizzazione di progetti di valenza sovracomunale finalizzati allo svolgimento di attività dirette ad arrecare benefici a persone svantaggiate e a favorirne l'integrazione sociale e nel mondo del lavoro.

Art.6 – Interventi scolastico-culturali

1. Gli interventi, volti al sostegno delle attività e delle iniziative culturali ed educative, promosse dalle scuole, da Enti pubblici e privati, associazioni e comitati, saranno particolarmente considerati nel seguente ordine:
 - a) Manifestazioni ed avvenimenti culturali riservati alla scuola dell'obbligo, promosse dall'Amministrazione scolastica e/o da altri organismi del settore;
 - b) Attività di valorizzazione dei beni artistici, storici, culturali e sociali della comunità locale;
 - c) Sviluppo delle iniziative rivolte allo scambio culturale tra giovani anche appartenenti ad altre comunità nazionali e/o straniere;
 - d) Organizzazione e svolgimento di manifestazioni di carattere culturale, artistico, scientifico, economico e sociale;
 - e) Pubblicazioni di opere letterarie (testi, cronache, monografie, ricerche ecc.) che contribuiscono alla diffusione della cultura locale o di particolare valore artistico.

Art.7 – Interventi nel settore economico-produttivo

1. L'Ente persegue la valorizzazione e l'incentivazione delle risorse produttive ed economiche locali, promuovendo e sostenendo in particolare le seguenti iniziative:
 - a) La partecipazione delle imprese locali, commerciali e artigianali e turistiche a manifestazioni per fiere, mostre, mercati ecc.;
 - b) Il sostegno alla promozione di interventi tesi a valorizzare e sviluppare la fruizione turistica dei beni ambientali, storici ed artistici a favore delle strutture ricettive locali;
 - c) La realizzazione di studi e progetti rivolta all'individuazione degli strumenti programmatici e di mercato per la miglior fruizione del territorio ai fini economici;
 - d) La valorizzazione delle attività delle associazioni di volontariato finalizzate allo svolgimento ed al rilancio del territorio e delle risorse produttive locali.

Art.8 – Interventi nel settore ricreativo e sportivo

1. Le attività ricreative e sportive, considerate nel presente articolo, si rivolgono alla fruizione del tempo libero nonché alla pratica sportiva dilettantistica, organizzate da associazioni e/o gruppi amatoriali, aventi particolari riscontro per il prestigio dell'immagine dell'Ente, o finalizzate a promuovere la pratica sportiva, in particolar modo nei giovani.

Art.9 – Interventi nel settore ambientale

1. Gli interventi riferiscono principalmente alle attività e alle iniziative promosse per la tutela e la fruizione dei beni ambientali esistenti nel territorio comunale, rilevando in particolare:

- a) L'attività di associazioni, comitati ed altri organismi rivolta alla protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- b) Le iniziative che favoriscono la conoscenza dei beni naturali ed ambientali;
- c) Gli interventi volti a sviluppare una equilibrata fruizione dei beni ambientali nel rispetto dei necessari principi di tutela e salvaguardia del territorio e della natura.

Art.10 – Altri interventi

1. Per gli interventi non considerati dai precedenti articoli o comunque per, interventi di carattere eccezionale e/o non prevedibili la giunta comunale potrà di volta in volta valutare il loro interesse in rapporto ai fini istituzionali dell'Amministrazione, nonché in relazione alle esigenze del territorio e della popolazione.
2. Ove le proposte si rivelassero oggettivamente compatibili e conferenti con gli obiettivi dell'azione amministrativa, le medesime potrebbero fruire dei contributi previsti dal presente Regolamento, nei modi e nelle forme ivi indicati.

Art.11 – Patrocinio

1. L'Ente potrà patrocinare le iniziative proposte in ciascuno dei settori d'intervento, considerati nei precedenti articoli, concedendo l'utilizzo del logo del "Comune di Lagosanto" ed, eventuale, utilizzo gratuito della Sala dell'Antica Pescheria qualora l'iniziativa/manifestazione si debba svolgere al suo interno attribuendo l'onere delle pulizie al soggetto privato/associazione che utilizza gratuitamente i locali.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare il patrocinio concesso dall'Amministrazione comunale di Lagosanto, ai sensi del presente Regolamento.
3. La concessione di patrocinio avverrà su formale autorizzazione protocollata del Sindaco o suo delegato.

PARTE TERZA – BENEFICIARI

Art.12 – Soggetti destinatari

1. I soggetti destinatari delle provvidenze previste e disciplinate dal presente Regolamento sono i seguenti:
 - a) Enti pubblici;
 - b) Enti/Soggetti Privati;
 - c) Associazioni di Categoria;
 - d) Associazioni di Volontariato e Fondazioni riconosciute;
 - e) Scuole ed organismi scolastici;
 - f) Imprese artigiane e turistiche in forma associata.
2. Tutti i soggetti devono, di norma, essere residenti nel territorio o comunque avere sede legale ed operare in prevalenza nel medesimo. La giunta potrà comunque tenere in considerazione richieste di soggetti operanti in ambito sovracomunale.

PARTE QUARTA – CRITERI E PROCEDURE

Art.13 – Modalità di richiesta

1. I soggetti interessati dovranno presentare all'Ente, per iscritto e su apposito modulo (Allegato sub. "A"), domanda per l'ottenimento dei benefici previsti dal presente Regolamento, precisando:
 - a) I dati anagrafici;
 - b) Una relazione dettagliata dell'intervento e/o dell'iniziativa proposti;
 - c) Un breve quadro economico dell'intervento;
 - d) Il bilancio dell'ultimo esercizio, il consuntivo ed il programma annuale dell'attività se si tratta di persone giuridiche e/o associazioni; la giunta comunale potrà richiedere copia dello statuto e/o dell'atto costitutivo, se non già in suo possesso;
 - e) la misura del beneficio richiesto.

Art.14 – Procedimento

1. Per ciascuna istanza la Giunta Comunale valuterà le richieste di contributo pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune di Lagosanto.
2. Il tipo e la mole finanziaria degli interventi, che la Giunta approverà, troveranno ospitalità negli appositi capitoli del bilancio di previsione, **compatibilmente con la disponibilità dei medesimi**.
3. L'Amministrazione provvederà altresì a comunicare per iscritto agli interessati le ragioni del mancato accoglimento delle loro domande.
4. L'istruttoria delle domande terrà conto:
 - a) Delle finalità e della consistenza delle iniziative;
 - b) Degli elementi di costo ed economici;
 - c) Della rispondenza agli interessi pubblici;
 - d) Della compatibilità con i programmi dell'Amministrazione.

Art.15 – Misure dei benefici

1. La concessione del contributo di cui al precedente art.13 viene deliberata dalla Giunta che ne determina la misura in base ai criteri evidenziati nelle relative istruttorie e tenendo conto del numero delle domande e delle **disponibilità di bilancio**.
2. L'importo del contributo non dovrà essere superiore al 70% del totale delle spese preventivate.

Art. 16 – Erogazione dei contributi

1. Tutti i contributi sono erogati previa adozione di apposita determinazione del responsabile del servizio a seguito di richiesta degli interessati.
2. Con la richiesta di erogazione di cui al comma precedente, gli interessati forniscono ogni atto utile a dimostrare la piena osservanza dei criteri e delle modalità proposte con il programma presentato o risultanti dall'atto di concessione del contributo, nonché dei risultati conseguiti.
3. La Giunta Comunale può decidere, specificandolo nella delibera di concessione, che il contributo venga concesso in diverse tranches.

Art. 17 – Rendicontazione dei contributi

1. I beneficiari dei contributi dovranno rendicontare **l'importo complessivo del contributo concesso** fornendo tutti i giustificativi economici (fatture, ricevute fiscali, rimborsi spese, ...).
2. **I beneficiari dei contributi riceveranno, prima della manifestazione e/o iniziativa, il pagamento pari al 90% del contributo economico concesso dall'Amministrazione comunale ed in base alle disponibilità di bilancio; il restante 10% verrà liquidato a ricevimento della rendicontazione dell'intera manifestazione/iniziativa entro l'anno fiscale o entro il 15 febbraio dell'anno successivo;**
3. Qualora i beneficiari non producano i giustificativi richiesti, **l'importo del contributo già erogato dovrà essere restituito; in caso contrario l'Amministrazione valuterà le azioni da intraprendere con apposito atto di giunta.**

PARTE QUINTA – ISTITUZIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Art. 18 – Istituzione dell'albo

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118, è istituito l'albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati, in ogni esercizio finanziario, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica.

Art. 19 – Aggiornamento periodico dell'albo

1. Annualmente, entro il 30 novembre, il responsabile del servizio cui è affidata la tenuta dell'albo, provvede al suo aggiornamento.
2. Tutti i soggetti cui, nel corso dell'anno precedente, sono stati erogati i contributi, sussidi o benefici di natura economica disciplinati dal presente regolamento, sono inseriti nell'albo di cui al precedente art. 16. Per ciascun soggetto viene indicata la natura del beneficio economico, l'importo erogato nonché la disposizione di legge e regolamentare sulla base della quale ha avuto luogo l'erogazione.

Art. 20 – Pubblicità dell'albo

1. L'albo di cui al precedente art. 16, può essere consultato da ogni cittadino. Il responsabile del servizio preposto alla tenuta dell'albo assicura la massima facilità di accesso e di pubblicità.
2. Se l'organizzazione del servizio lo permette, il responsabile del servizio provvede ad informatizzare l'albo, consentendone l'accesso gratuito anche per via telematica.

PARTE SESTA – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 21 – Leggi ed atti regolamentari

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento sono osservate, in quanto applicabili:
 - a) Le norme relative ai regolamenti comunali speciali;
 - b) Le leggi regionali;
 - c) Le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Art. 22 – Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
2. Di una copia del presente regolamento sono dotati i funzionari comunali cui è affidato il servizio.

Art. 23 – Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 24 – Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Art. 25 – Norme abrogate

1. Con l’entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Art. 26 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla deliberazione di approvazione.

All. "A" -

**Regolamento comunale per la CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, BENEFICI ECONOMICI E PATROCINIO
AD ENTI PUBBLICI, SOGGETTI/ENTI PRIVATI E ASSOCIAZIONI**

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO/BENEFICIO ECONOMICO
(Manifestazioni, Iniziative, ecc.)

AL SINDACO del COMUNE DI LAGOSANTO (FE)

I sottoscritt _____ nat _____ a _____ il _____ residente in
_____ via _____ nella sua qualità di Presidente e/o Legale Rappresentante del
_____ - sede legale in _____ - via-
piazza-vicolo-borgo _____ tel./cell.
_____ indirizzo E-MAIL
_____ indirizzo PEC

FA ISTANZA

- per ottenere la concessione di contributo/beneficio economico – patrocínio (sottolineare la voce che interessa) per l'effettuazione dell'iniziativa:

- Sociale (specificare) _____;
- Scolastico-Culturale (specificare) _____;
- Economico-Produttivo (specificare) _____;
- Ricreativo-Sportivo (specificare) _____;
- Ambientale (specificare) _____;
- Altro (specificare) _____;

in codesto Comune, nel periodo _____, secondo il programma dettagliato delle manifestazioni/iniziative trascorse e future ed il rendiconto delle spese sostenute e da sostenersi, redatto in conformità delle normative vigenti, allegati alla presente.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che l'Associazione / Ente _____ organizzatore della/delle manifestazione/i – iniziativa/e allegate nel programma (croce "x" le voci che interessano):

- Non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci;
- Non fa parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito;
- Si impegna ad utilizzare il contributo – logo istituzionale (sottolineare la voce che interessa), che sarà eventualmente concesso, esclusivamente per manifestazioni/iniziative nell'allegato alla presente;
- Si impegna ad utilizzare il contributo per soli fini istituzionali;
- Richiede un contributo/beneficio economico pari ad € _____.

Allega alla presente i seguenti documenti:

- o Programma dettagliato delle manifestazioni/iniziative per le quali si chiede contributo;
- o bilancio preventivo (entrate e uscite) delle spese da sostenersi per le attività;
- o attestazione di esenzione della ritenuta d'acconto del 4%. (Allegato A1)

Lì, _____ (firma) _____

Si confermano le modalità di pagamento del contributo richiesto:

- Bonifico bancario c/o Banca _____ Agenzia di _____
Conto Corrente n° _____
IBAN _____
intestato a _____ in qualità di _____

All. A1

Regolamento comunale per la CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, BENEFICI ECONOMICI E PATROCINIO AD ENTI PUBBLICI, SOGGETTI/ENTI PRIVATI E ASSOCIAZIONI

**Al Sindaco
del Comune di Lagosanto**

ATTESTAZIONE DI ESENZIONE
dalla ritenuta 4% prevista dall'art.28, secondo comma, Dpr 600/73

Lo/a scrivente sig. _____, nato _____, il _____, residente a _____, in via _____, codice fiscale _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'associazione/comitato/altro ente _____, corrente in _____, via _____, n° _____, valendosi della disposizione di cui all'art.47 del Dpr 28/12/2000, n°445, e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni degli articoli 483, 495 e 496 del Codice penale.

ATTESTA

Sotto la propria personale responsabilità a codesto rispettabile Comune :

- che i contributi erogati a favore del/la summenzionata/o associazione/comitato/altro ente non sono in alcun modo connessi all'esercizio di eventuali attività commerciali;

che, pertanto, associazione/comitato/altro ente non è soggetta/o all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28 secondo comma Dpr 600/1973, dal momento che non si configura in relazione a tali contributi alcun esercizio di impresa ex art.51 Tuir.

Luogo e data

per associazione/comitato/altro ente

il legale rappresentante

(nome e cognome)

Ai sensi degli artt. 38, comma 2, e 47 del Dpr 445/2000 la presente dichiarazione non è soggetta ad autentica della firma se:

sottoscritta dall'interessato in presenza dell'incaricato che riceve il documento;
inviata corredata di fotocopia di documento di identità.

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze della legge per falsità e dichiarazioni mendaci.

Art. 74 Dpr 445 del 28/12/2000: "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia..... omissis".... "Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veracità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non ventiera" (art.73).

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge 675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali":

I dati indicati nel presente atto saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi a cui il procedimento, per il quale si richiede la dichiarazione di cui sopra, si riferisce.

